



Festa di sport Alla sedicesima edizione delle Convittiadi hanno preso parte oltre duemila studenti dei convitti italiani

Si è conclusa la sedicesima edizione della manifestazione nazionale

Cala il sipario sulle Convittiadi Vincono tutti, anche la Calabria

Complimenti da tutta Italia per l'accoglienza e l'organizzazione
La dirigente del "Galluppi": un'operazione di promozione turistica

Con una cerimonia finale suggestiva, nel corso della quale si è proceduto alle premiazioni degli atleti e delle atlete che hanno vinto le competizioni in cui hanno gareggiato, si è conclusa la XVI edizione delle "Convittiadi", organizzata dal Convitto Nazionale "Pasquale Galluppi" di Catanzaro. Presenti i rettori della maggior parte delle istituzioni educative italiane aderenti all'Anies, la manifestazione - organizzata per il secondo anno dal convitto catanzarese - ha visto la presenza di circa 2.000 ragazzi accompagnati da 200 educatori e docenti. Numeri davvero significativi, così come quello degli sport in cui i ragazzi si sono cimentati: 12 discipline (oltre alle rappresentazioni artistiche) per un notevole numero di partite. È stato il Convitto nazionale "Vittorio Emanuele II" di Roma a vincere più medaglie d'oro. A seguire l'omonimo convitto di Cagliari. Ma a vincere sono state tutte le delegazioni che hanno trovato in Calabria una straordinaria ospitalità e che hanno vissuto una settimana all'insegna dello sport, dell'amicizia e della condivisione. «A poche ore dalla conclusione

dell'evento - commenta il rettore del convitto "Galluppi", Stefania Cinzia Scozzafava - stiamo ricevendo gli attestati di stima e di apprezzamento da parte di genitori, educatori e docenti di tutta Italia per come abbiamo organizzato la manifestazione. Non era facile bisare il successo dello scorso anno ma facendo tesoro dell'esperienza maturata, siamo riusciti a fare ancora meglio. Un plauso va al personale della mia scuola che si è speso per mesi interi affinché si arrivasse preparati alla settimana delle gare».

Lunga la lista dei ringraziamenti. Un grazie va alla Regione Calabria (eccezionale l'impegno della vicepresidente Giusy Princi e del consigliere regionale Antonio Montuoro); alla Provincia di Catanzaro e al suo presidente Amedeo Mormile; al sindaco Nicola Fiorita e a tutta l'Amministrazione del Comune di Catanzaro; al presidente della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone, Vibo Valentia Pietro Falbo, al mondo della scuola: a partire dal direttore dell'USR Calabria Antonella Iunti, ai dirigenti degli istituti partner

(Vito Vanzo dell'Itts "Scalfaro" di Catanzaro, Daniela Quattrone dell'IC "Gatti" e Susanna Mustari del Liceo "Campanella" di Lamezia Terme). E ancora i sindaci dei Comuni e le associazioni che hanno messo a disposizione le loro strutture sportive: Paolo Mascaro, primo cittadino di Lamezia Terme, Pietrantonio Cristofaro di Girifalco, Valentina Cuda di Pianopoli, Elia Carmelo Pallaria di Cuinga, le associazioni Lory Volley e Malgradotutto. E, ancora, gli sponsor privati. «Una rete virtuosa - ha commentato Scozzafava - che ha consentito di poter portare nella nostra regione questa manifestazione nazionale, dando vita a un'operazione di marketing territoriale molto importante e in linea con le attività di promozione turistica messe in atto dalla Regione Calabria. È stata un'esperienza che porteremo tutti nel cuore - ha concluso il rettore - con la speranza che, magari tra qualche anno, Catanzaro possa riavere assegnata nuovamente l'organizzazione di questo straordinario progetto: abbiamo dimostrato che competenze e capacità non ci mancano».



Insieme I rettori dei convitti italiani che hanno partecipato alla manifestazione